

O.D.G “ Per la legalità contro il gioco d’azzardo”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO DEL MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITA’ CONTRO IL GIOCO D’AZZARDO, sottoscritto da 160 Comuni italiani;

VISTO che il gioco d’azzardo con un fatturato stimato nel 2012 in circa 86 miliardi di euro nella filiera legale, a cui vanno aggiunti almeno altri 15 miliardi frutto di attività illegali, è pari al 4% del PIL nazionale, rappresentando così la terza impresa del Paese;

VISTO che il gioco d’azzardo con 400.000 slot-machine, 6181 locali ed agenzie autorizzate rappresenta il 12% della spesa delle famiglie italiane;

VISTO che i giocatori abituali ammontano a 15 milioni, di cui 3 milioni a rischio patologico e circa 800.000 i giocatori già patologici;

VISTO che sono necessari circa 6 miliardi all’anno per curare coloro che sono dipendenti dal gioco patologico,

CONSIDERATO che il gioco d’azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa e di aspettativa del futuro, alterando i presupposti morali e sociali sostituendo con l’azzardo i valori fondati sul lavoro e sui talenti, mettendo a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie;

CONSIDERATO inoltre che, sovente, intorno ai luoghi dei giochi d’azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi, dell’usura, nonché della criminalità organizzata;

CONSIDERATO infine che:;

Le autorizzazioni sono concesse dalla Questura e i Sindaci non hanno mezzi autorizzativi né regolativi per contrastare il dilagare delle sale da gioco e delle slot-machine;

Il recente intervento governativo sulla materia (Decreto Balduzzi), entrato in vigore dal primo Gennaio prevede l’esposizione nelle sale gioco di locandine informative sui rischi connessi al gioco e sui servizi ai quali ci si può rivolgere per avere assistenza in caso di ludopatie,

La cronaca locale ha ripetutamente messo in risalto le decisioni di alcuni gestori di Circoli e Pubblici esercizi che hanno deciso di togliere le macchinette da gioco dai loro locali;

APPREZZA gli interventi in materia di prevenzione delle ludopatie nelle scuole, portati avanti da ASL e SDS nel territorio, così come il lavoro dei SERT, cosciente del crescente bisogno di interventi a fronte della costante diminuzione delle risorse;

AUSPICA

Una nuova Legge nazionale fondata sulla riduzione dell'offerta e sul contenimento dell'accesso;

Nuove leggi regionali nelle quali siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi dei giochi d'azzardo e per il sostegno alle azioni degli Enti locali;

CONDIVIDE lo spirito del Manifesto, che ha il merito di tenere alta l'attenzione su un problema in crescita, evidenziando la necessità di una normativa specifica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Nei limiti delle competenze degli Enti Locali a continuare a utilizzare gli strumenti disponibili per il contrasto all'abuso del gioco d'azzardo.

IMPEGNA

Il Presidente del Consiglio Comunale a inviare il presente Ordine del giorno a Terre di Mezzo e Legautonomie.